



Informatore Parrocchiale

# *la voce*

*di olginate*

Febbraio 2015 ANNO 110 - NUMERO 2

**Editoriale:**  
Dove andremo a finire?

**Quaresima 2015**



## CONTATTI

**Don Eugenio Folcio:** 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

**Don Andrea Mellerà:** cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it

**Don Angelo Ronchi:** cell. 329 1330573

**Scuola dell'Infanzia di via Marconi:** 0341681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

**E-Mail:** parrocchia.olginate@gmail.com **www.parrocchiaolginate.it**

**Contatto Gruppo Chierichetti:** chierichetti.olginate@gmail.com

**Contatto Gruppo Famiglie:** grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it

**Contatto Gruppo Canto:** grupprocanto@parrocchiaolginate.it

**Contatto Redazione "La Voce":** lavoce.olginate@gmail.com

## FUNERALI

*La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.*

Alodia Panatti ved. Tagliabue, anni 98 – Luigi Mandelli, anni 63 – Jole Capoferri ved. Gilardi, anni 83 – Pietro Bonacina, anni 80 – Antonio Cattaneo, anni 80 – Annita Molteni ved. Boffi, anni 93 – Luigia Panzeri cg. Gnechi, anni 78 – Erminio Colombo, anni 88 – Luigi Gilardi, anni 78

## ITINERARI DI PREPARAZIONE AL S. BATTESIMO

**Sabato 14 marzo:** ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

**Sabato 28 marzo:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

**Sabato 4 aprile:** ore 21.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

**Lunedì 6 aprile:** ore 10.30, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

**Domenica 12 aprile:** ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

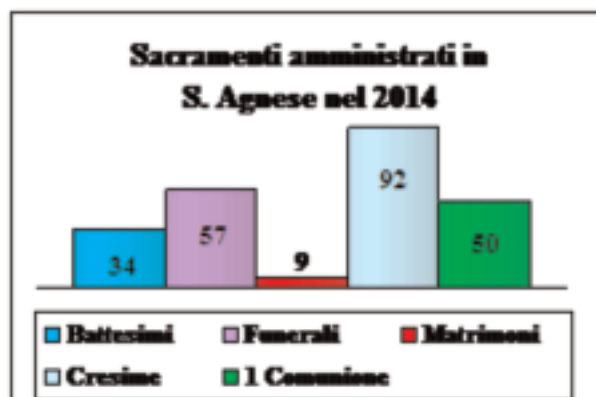


## PALESTRA DI VITA

### PREGHIERA

*Etty Hillesum*

Signore, fammi vivere di un unico grande sentimento  
e insieme riconduci tutte le piccole azioni ad un unico centro,  
a un profondo sentimento di disponibilità e di amore.  
Allora, quel che farò, o il luogo in cui mi troverò,  
non avrà più molta importanza.



# Dove andremo a finire?

Terminata la retorica delle illusioni ammannite all'inizio del nuovo anno con gli auguri di rito ecco ritornare il disco delle lamentele e dei rimpianti nostalgici.

La strada ha ripreso a salire sui tornanti difficili e impervi del quotidiano, intrisa di problemi che ti artigiano l'anima. Con una battuta fulminante Ennio Flaviano spazza via ogni forma di piagnisteo: *“Non chiedeteci dove andiamo a finire, perché ci siamo già”*. Bisogna essere realisti.

Scendiamo allora senza paura sul terreno sassoso del concreto tenendo alta la fiaccola della speranza. È la sola luce in grado di riscaldare il cuore, di attutire l'asprezza della strada e di alimentare la forza di camminare. *“Sulla via ripida, sabbiosa, malagevole della vita - diceva Peguy - La speranza vede quello che non è ancora e che sarà. Ama quello che non è ancora e che sarà. Nel futuro*

*del tempo e dell'eternità”*.

Il periodo natalizio, con le sue luminarie, con le sfilate dei Magi, con il suono delle cornamuse, lascia ora il posto al tempo quaresimale che già irrompe all'orizzonte. Tempo di austerità, di preghiera, di sano ritorno alla sobrietà. Tempo favorevole per alimentare la speranza.

Certo, se guardiamo la storia, il mondo e soprattutto il cuore dell'uomo con uno sguardo meno superficiale, è facile ritrarsi disgustati o inorriditi. Ma se contempliamo il cuore di Gesù Crocifisso, squarciato dall'amore, allora riprendiamo a sperare. Con il buon ladrone diciamo: *“Gesù ricordati di me”*. È questa la preghiera che può aprirci alla conoscenza del vero Dio, perché Dio non è un dovere ma un desiderio.

Splendida l'intuizione di Christian Bobin: *“In cielo c'è una stella per ognuno di noi, sufficientemente lontana perché i nostri errori non pos-*

*sano mai offuscarla”*.

Con il nostro male, con il nostro egoismo e orgoglio riusciamo a sporcare spesso la terra in cui ci troviamo, ad ammorbare il tempo in cui operiamo, a ferire le persone che ci attorniano. Eppure c'è una speranza per tutti, c'è una stella luminosa che riscalda il cuore; rischiarla la strada.

È una luce che non viene dal mondo ma dal cuore, capace di sperare contro ogni delusione e che si fa *“gesto generoso e parola fresca”*.

Buon cammino.

*dan c. n. j. m. i.*



**Olginate in festa**



**Battesimi**



**RiVivi Santa Maria**



**RiVivi Santa Maria**



**Sant'Agnese**



**Sant'Agnese**



**Premio della Bontà 2015**



# Quaresima 2015

“*Siate forti e gioiosi nella fede, pronti a dare ragione della speranza che è in voi*”. Le parole di Papa Francesco rivolte ai cristiani delle Filippine trovano una eco immediata nell'arcivescovo di Manila, card. Tagle, che risponde così: “*Lei porta il fuoco non per distruggere ma per purificare. Lei porta il terremoto non per devastare ma per risvegliare*”. Quaresima, tempo prezioso per ritornare a Gesù, per metterlo al primo posto della nostra vita. Non è un'operazione indolore. Per questo ci viene proposto il digiuno, la sobrietà, la mortificazione. Ma non bastano. Occorre un supplemento di grazia che chiediamo con la preghiera e l'ascolto della Parola. Senza l'aiuto dello Spirito santo la Quaresima si risolve in pratiche esteriori. Lo dice il Papa nell'esortazione “*Evangelii Gaudium*”: “*Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi (...) non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore. Non palpita più l'entusiasmo di fare il bene*”. Essere cristiano significa avere la gioia di appartenere totalmente a Cristo. È lo scopo della Quaresima. Fissare gli occhi su Gesù e lasciargli il primo posto nel cuore. Il cammino quaresimale proposto mira proprio a questo.

## TUTTI I GIOVEDÌ DI QUARESIMA

### Giovedì 26 febbraio

**Ore 20.30:** S. Messa Gruppo Azione Cattolica

**Ore 21.00:** Sala Mons. Colombo

*In ascolto della Parola di Dio: Nel deserto: l'ora della tentazione. Mt. 4, 1-11*

### Giovedì 5 marzo

**Ore 20.30:** S. Messa Gruppo Caritas

**Ore 21.00:** Sala Mons. Colombo

*In ascolto della Parola di Dio: Verso mezzogiorno: l'ora della sosta. Gv. 4, 5-42*

### Giovedì 12 marzo

**Ore 20.30:** S. Messa Gruppo Missionario

**Ore 21.00:** Sala Mons. Colombo

*In ascolto della Parola di Dio: L'abisso del cuore dell'uomo. Gv. 8, 31-59*

### Giovedì 19 marzo

**Ore 20.30:** S. Giuseppe - S. Messa animata dai papà

**Ore 21.00:** Sala Mons. Colombo

*In ascolto della Parola di Dio: Aprire gli occhi. Gv. 9, 1-38*

### Giovedì 26 marzo

**Ore 20.30:** S. Messa animata dal Gruppo Sportivo e Giovani

**Ore 21.00:** Sala Mons. Colombo

*In ascolto della Parola di Dio: Il mistero della morte. Gv. 11, 1-53*

## TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA

### Venerdì 27 febbraio: magro e digiuno

**Ore 7.30:** Momento di preghiera per i ragazzi delle medie

**Ore 8.00 e ore 15.00:** Via Crucis in chiesa parrocchiale

**Ore 20.45:** Liturgia penitenziale. Imposizione delle ceneri - Tempo di confessioni.

### Venerdì 6 marzo

**Ore 7.30:** Momento di preghiera per i ragazzi delle medie

**Ore 8.00 e ore 15.00:** Via Crucis in chiesa parrocchiale

**Ore 20.30:** Via Crucis con partenza da via Barozzi 21 per la chiesetta di S. Rocco

### Venerdì 13 marzo

**Ore 7.30:** Momento di preghiera per i ragazzi delle medie

**Ore 8.00 e ore 15.00:** Via Crucis in chiesa parrocchiale

**Ore 20.30:** Via Crucis con partenza dalla Casa Comunale di via Redaelli per la Scuola dell'Infanzia di via Marconi

### Venerdì 20 marzo

**Ore 7.30:** Momento di preghiera per i ragazzi delle medie

**Ore 8.00 e ore 15.00:** Via Crucis in chiesa parrocchiale

**Ore 20.30:** Via Crucis con partenza dal cortile della fam. Andreotti di via Cantù 74 per la chiesetta della Casa di Riposo

## Venerdì 27 marzo

**Ore 7.30:** Momento di preghiera per i ragazzi delle medie

**Ore 8.00:** Via Crucis in chiesa parrocchiale

**Ore 15.00:** S. Confessioni

**Ore 20.30:** Liturgia penitenziale e S. Confessioni

## OGNI SABATO

**Ore 15.00 – 16.30:** S. Confessioni

**Ore 16.30 – 17.30:** Adorazione Eucaristica

## TUTTE LE DOMENICHE DI QUARESIMA

### Domenica 22 febbraio: I di Quaresima

Domenica speciale 3<sup>a</sup> Elementare

**Ore 15.00:** In chiesa parrocchiale: Imposizione delle ceneri per tutti: adulti, genitori e ragazzi delle Elementari

### Domenica 1 marzo: II di Quaresima

Domenica speciale Comunicandi

**Ore 15.00:** Vesperi in chiesa parrocchiale

### Domenica 8 marzo: III di Quaresima

Domenica speciale Cresimandi

**Ore 15.00:** Vesperi in chiesa parrocchiale

### Domenica 15 marzo: IV di Quaresima

Domenica speciale 2<sup>a</sup> Elementare

**Ore 15.00:** Vesperi in chiesa parrocchiale

### Domenica 22 marzo: V di Quaresima

**Ore 15.00:** Vesperi in chiesa parrocchiale

DON DAVIDE MARCHIO



# Da Chugchelam in Ecuador

Carissimi amici del Gruppo missionario di Olginate, è con grandissimo abbraccio che desidero salutarvi (anche solo "cartaceo") e RINGRAZIARVI per il lavoro e l'attenzione con cui sostenete i vostri missionari, per l'amicizia e la fede con cui li ricordate e pregate per loro, per la generosità e il coraggio che vi animano.

Condivido con voi il desiderio di camminare verso i più poveri. In loro ho scoperto Gesù, ho definito il mio cammino. Con voi condivido anche quelle lotte piccole e quotidiane, contro il mio egoismo e contro chi mi dice che la vita va spesa solo per se stesso e non per Dio, non per gli altri.

E quante tensioni dello spirito, in tante storie anonime di persone dimenticate. Così è per Daniela, la ragazza schizofre-

nica che dopo una lunga degenza in ospedale si ritrova sulla strada. Daniela non la vuole nessuno, i suoi genitori anziani non hanno la forza per curarla, non la vogliono. Le strutture sanitarie che dovrebbero accoglierla costano un occhio della testa e sono stracolme. Ho affidato Daniela a una catechista che la ospita in casa sua. Lei sembra stare bene, l'ambiente è semplice e campagnolo, la famiglia umile e giovane. Ma se davvero resisteranno, non lo so, ma lo spero e prego.

Con i soldi che mi avete mandato garantirò a Daniela un altro periodo di serenità e salute. Questo è il nostro lavoro, affidarci alla Provvidenza.

Un saluto a tutto il gruppo e agli amici di Olginate: vi prego di girare la lettera anche al caro Don Eugenio, spero che

abbia ricevuto la mia lettera precedente. Avviso che probabilmente ci vedremo a Maggio, vediamo cosa ne pensa il mio vescovo.

Con stima e amicizia

*P. Davide Marchio*

## IL GRUPPO MISSIONARIO RINGRAZIA

GRAZIE DI CUORE, AMICI, GRAZIE PER IL VOSTRO GRANDE CUORE!

CON QUESTE, SE PUR SEMPLICI, PAROLE TUTTO IL GRUPPO MISSIONARIO ESPRIME IL PIÙ PROFONDO E SENTITO RINGRAZIAMENTO PER TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE PROMOSSE NEL CORSO DELL'ANNO 2014 E CHE HANNO PERMESSO, CON COSTANZA, DI SOSTENERE I MISSIONARI OLGINATESI NEL MONDO.

DURANTE LO SCORSO ANNO SONO STATI INFATTI RACCOLTI 7.035,00€, DI CUI 1.035,00€ SONO STATI INVIATI A FAVORE DEI MISSIONARI DELLA DIOCESI DI MILANO, MENTRE I RESTANTI SONO STATI DISTRIBUITI TRA I MISSIONARI SOSTENUTI DAL GRUPPO: PADRE REMO ROTA, PADRE GIANLUCA TAVOLA, PADRE PIERFRANCESCO CORTI, DON VALENTINO DE BORTOLI, DON DAVIDE MARCHIO, I CONIUGI CARLO E CRISTINA BOSISIO E SUOR DELIANA.

PROPRIO LO SCORSO 17 DICEMBRE, SI È TENUTA PRESSO LA CHIESA DI CASTELLO IN LECCO, L'ANNUALE S. MESSA PER

TUTTI I FAMILIARI DEI MISSIONARI, CONSACRATI E LAICI, DEL DECANATO. DURANTE LA FUNZIONE SI È PREGATO ANCHE PER I NOSTRI MISSIONARI CONCITTADINI E SONO STATI LETTI TUTTI I LORO NOMI. EBBENE: È SEMPRE UNA GRANDE GIOIA ASCOLTARE I NOMI DEI TANTI OLGINATESI CHE IL SIGNORE HA CHIAMATO A TESTIMONIARLO FINO AI CONFINI DELLA TERRA. PERCHÉ SONO DAVVERO TANTI! E QUESTA È UNA GRAZIA IMPORTANTE CHE IL SIGNORE CI HA DATO. SE SPESSO, OGGI, CI SEMBRA DIFFICILE MANIFESTARE E TESTIMONIARE LA NOSTRA FEDE, DOVREMMO OGNI TANTO RICORDARCI DI LORO, CHE PROPRIO CON LA STESSA FEDE OFFRONO QUOTIDIANAMENTE LA LORO VITA E TUTTO IL LORO TEMPO PER METTERSI AL SERVIZIO DI CHI È NEL BISOGNO, RICAVANDONE UNA GIOIA CHE RIPAGA OGNI SACRIFICIO.

SAPERE E VEDERE CHE LA COMUNITÀ PARROCCHIALE OLGINATESE LI PORTA NEL CUORE, ANCHE ATTRAVERSO PICCOLI GESTI DI GENEROSITÀ È UN SEGNO DI GRANDE AMORE E VICINANZA A TUTTI LORO. GRAZIE ANCORA.

PADRE PIER FRANCESCO CORTI

# Moespur, Natale 2014



Il Dio che preferiamo è un Dio severo, giudice imparziale, con la voce simile ad un tuono che premia il giusto e castiga il malvagio, un Dio che punta il suo indice contro tutti e contro tutti e con sguardo severo ricorda loro i suoi ordini. È Dio il preferito da tanti credenti, perché così non devono pensare a cosa fare, si sottomettono come schiavi a centinaia di piccole norme e alle quali obbediscono ciecamente, osservate queste norme si sentono santi, e tutti gli altri sono solo una razza dannata che andrà all'inferno. È il Dio preferito anche da chi si dichiara non credente, perché un Dio così è solo un Dio da cui scappare, da distruggere. Un Dio che con le sue leggi nega la libertà.

Ci sono tre giorni sconvolgenti nella storia dell'umanità, tre giorni che hanno stravolto questa immagine. Tre giorni di cui non si conosce bene la data, nel linguaggio della Bibbia significa che potrebbero essere tutti i giorni, potrebbero essere anche oggi. Sono i giorni in cui Dio si è fatto uomo, in cui è morto in croce, in cui è risorto. Sono i giorni in cui Egli si è rivelato, ha mostrato il Suo volto, ha aperto la sua carta d'identità e si è presentato. Non più attraverso intermediari, ma di persona! La prima immagine che da di sé è quella di un bambino, la sua prima parola è un pianto. La seconda sarà quella di un crocifisso, la cui parola sarà il silenzio e la terza di un risorto, che grida di gioia. Queste sono le tre foto di Dio, la sua carta d'identità, o lo si comprende attraverso questa sua presentazione oppure sarà solo un idolo fatto da mani d'uomo.

È Natale, parliamo solo del primo giorno e stampiamolo nella nostra mente e nel nostro cuore. Mi dispiace per chi aspettava un re a cui sottomettersi o giudice da cui fuggire. Dio si presenta al

mondo come un bambino che giace in una mangiatoia, un fragile neonato adagiato dove si nutrono gli animali. Non ha in mano nessuno scettro, non riesce neanche a parlare, incapace di dettare ordini, giudicare e castigare. Colui che potrebbe andare in ogni luogo, deve aspettare che tutti vengano a Lui. E aspetta ... aspetta i pastori, aspetta i Magi, aspetta tutti! Aspetta me! Aspetta te! Colui che doveva comandare, piange! Il pianto di un bimbo, lo sanno bene le mamme, è solo un potente invito, forse il più potente, che grida: "Prendimi", "Accogliami". Un grido che scuote la mia libertà, non un comando che la nega. Piange da una mangiatoia! Il luogo dove si nutrono le bestie. Il luogo dove ci nutriamo d'inimicizie, di discordie, di gelosie, di dissensi, di divisioni, d'invidie, d'ubriacchezze, di ingiustizie. Il luogo dove cogliamo la nostra fragile umanità, la nostra finitezza, la nostra debolezza. Si pone lì, in questa nostra mangiatoia, nel punto più oscuro che abbiamo in noi e ci invita ad accoglierlo, non a temerlo!

È così sconvolgente questa immagine che è meglio cambiarla, e allora, ci si mettono attorno le luci colorate, la musichetta, una bella stella cometa, un bel fuoco, un ruscello e la si trasforma in una bella favola antica che suscita dolci sentimenti; invece di accoglierlo, di prenderlo nella nostra vita, stiamo lì a guardarlo, incantati ad osservarlo, ma non a farlo il nostro Dio! L'Emmanuele, il Dio con noi, il mio Salvatore! Stiamo per andare su Marte, conosciamo tutto sull'uomo, ma ancora litighiamo, odiamo, rubiamo, facciamo guerre e nessun scienziato si preoccupa di questo. In questo punto più basso della nostra umanità, questo Bambino lancia il grido più alto, quello di un neonato:

"Accogliami" "Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia." (Gv 1)

Dal villaggio di Moespur un caro augurio di Buon Natale carissimi amici! E grazie di cuore per tutto quello che fate per me e per questa povera gente! La grazia di Dio vi colmi, la Sua gioia sia dentro di voi, la Sua pace promani da voi!

*Padre Pierfrancesco Corti*



PADRE GIANLUCA TAVOLA



# Attirerò tutti a me...

*"In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto (...) Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me.... (cf Gv. 12,24-36)*

Carissimi amici, sono appena terminate le festività natalizie e siamo ormai entrati nel Nuovo Anno 2015, che tutti speriamo possa portare pace e serenità. Auguro a tutti che sia davvero così! Non avendo fatto in tempo a scrivervi per Natale ho pensato di farlo ora, con più calma, e guardando indietro alle festività vissute mi è venuta in mente la frase di Gesù che promette che avrebbe attirato tutta l'umanità a sé. Perché proprio questa frase? Perché questo è ciò che ho sperimentato in queste feste: in ogni comunità abbiamo accolto centinaia, migliaia di persone (oltre il 90% di loro buddhisti) per fare festa a Gesù. Sono sicuro che è stato Lui ad attrarli, ed ha fatto uso di noi, suo piccolo gregge.

In queste settimane sto pensando spesso al ministero dell'accoglienza, che il Signore mi chiama a vivere insieme alla comunità con sempre maggior frequenza. Da un po' di tempo infatti, a Chumkiri stiamo ricevendo molte richieste di accoglienza, di diverso tipo. Dall'anno scorso ospitiamo un volontario della ONG Enfants Du Mekong che aiuta gli studenti poveri, e da alcuni mesi abbiamo con noi anche Mobin, un seminarista indiano del PIME che fa con noi un anno di esperienza missionaria prima di continuare con gli studi di teologia in Italia. Diverse volte, in un anno, accogliamo scuole da diverse parti del mondo, specialmente Australia e Singapore, che propongono ai loro studenti un'esperienza in missione per assaporare un modo di vivere la fede e una cultura e stile di vita diversi dai propri. A volte abbiamo le richieste di volontari o giovani "in cammino" che vogliono fare un'espe-

rienza missionaria per misurarsi, fare discernimento, crescere nella fede.

Insomma, sembriamo una meta piuttosto ambita, ma in realtà invece siamo soltanto una comunità cristiana molto giovane e molto piccola (iniziata alla fine degli anni '90 e oggi conta circa 140 battezzati sui registri parrocchiali) che cerca in ogni modo di stare unita in Gesù, forse un po' anche per sopravvivere. Ma in qualche modo siamo attraenti.

La settimana scorsa è venuta una scuola dall'Australia, e l'insegnante che accompagnava le studenti durante la cena ha tirato fuori una lettera. La mandava una ragazza, Maddison, che era stata a Chumkiri un anno fa e che, saputo che la scuola organizzava un'altra missione da noi, ci ha scritto. Ci ringraziava per la bella esperienza fatta nel 2014 e condivideva che la sua fede è cambiata da quando è stata con noi. Ho letto la sua lettera durante la messa di quella sera, traducendola un po' in Khmer. Ma quella lettera mi è rimasta nel cuore. Noi, una comunità piccola e giovane, che non conosce le feste e le memorie, i santi e le solennità (bisogna insegnarne una ogni tanto perché la gente si abitui...) facciamo crescere la fede di cristiani consolidati?!?!?

E mi è venuta in mente una foto scattata da Marie Odile, una infermiera francese che è stata volontaria da noi per quasi due anni fino al 2012. Una sera, durante l'adorazione del Giovedì, ha fatto una foto al Santissimo. Io sul momento lo trovai un po' irriverente, ma forse per la bellezza della foto che ritraeva Gesù nella chiesa appena ampliata e sistemata, forse perché quel tempo di adorazione introdotto come una novità nel calendario settimanale della parrocchia concentrava tante mie speranze, quella foto mi è rimasta nel cuore.

Lettere, foto, istanti che rimangono nel cuore. Momenti di una vita missionaria farcita di segni della presenza di Dio, della sua cura per me, per le comunità di Kampot, per l'umanità

intera. Sono questi segni che mi fanno dire che se una semplice comunità cristiana nelle campagne della Cambogia diventa inspiegabilmente attraente, è perché Gesù attira a sé tutti, come aveva promesso! E questa esperienza è il più bel dono che un missionario, e ogni cristiano, può ricevere.

Grazie allora Signore! Grazie per la tua cura! Per il tuo Amore! Grazie per i tre bimbi di 2-3 mesi che abbiamo battezzato Domenica scorsa, una generazione nuova di cristiani che cambieranno ancora la comunità di Chumkiri. Grazie per tutte le gioie che ci doni.

Ti prego, aiutaci a consolare chi è nella sofferenza, ad aiutare chi è nel bisogno, ad illuminare chi è senza speranza. Signore, in questo tempo di guerre e violenze, di attentati e vendette, attira tutta l'umanità a Te! Getta fuori dalle nostre vite il principe di questo mondo, e fai di ciascuno di noi uno strumento della Tua Pace, un piccolo segno del Tuo Amore crocifisso.

Carissimi, vi ricordo con affetto e tanta gratitudine. Prego per voi. Grazie per la vostra vicinanza, il vostro aiuto e sostegno!

Dio vi benedica e vi custodisca!

*Unito in Cristo, vostro p. Gianluca Tavola*





# Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nel prossimo mese di Aprile e precisamente **domenica 19 aprile**, saremo chiamati, con tutte le Parrocchie della Diocesi, a rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale (Cpp).

Forse la prima e immediata reazione è la domanda: Ne vale la pena? Certo idealmente siamo convinti. Chi non desidera un Cpp. aperto, propositivo, in ascolto cordiale, a servizio del bene comune, che rifugge sia dalle sabbie mobili dell'individualismo e delle discussioni sterili, sia dalla monotonia delle abitudini cristallizzate?

Eppure la realtà è spesso meno idealizzata. Anzi. Così la tentazione di bypassare l'appuntamento si presenta ammiccante e insidiosa. Contro questa tentazione c'è oggi la forza persuasiva di Papa Francesco.

Nella esortazione Evangelii Gaudium, al n.49, scrive: *"Usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo (...) preferisco una Chiesa accidentata, ferita, sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze. (...) Se qualcosa*

*deve santamente inquietarci e preoccupare la nostra coscienza è che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell'amicizia con Gesù Cristo, senza una comunità di fede che li accolga, senza un orizzonte di senso e di vita"*.

La Chiesa non deve avere paura di aprirsi alla missione, deve avere paura di rinchiudersi in strutture che danno una falsa protezione, in abitudini nelle quali ci si sente tranquilli mentre fuori c'è una moltitudine affamata e Gesù ci ripete senza sosta *"Voi stessi date loro da mangiare"*.

Come uscire perché il Vangelo ridiventi Buona Notizia che produce la gioia di un cuore dilatato dall'amore di Dio?

È illusorio ritenere che la Parrocchia possa assumere un volto nuovo limitandosi ad alcuni ritocchi o a alcuni correttivi dell'impianto pastorale odierno. Il cambiamento che si richiede non può limitarsi ad interventi che fanno permanere il sistema così com'è, essi devono portare ad un vero cambiamento, in questo senso il Cpp. è uno strumento indispensabile e fondamentale per realizzare il sogno di una Chiesa in uscita. Ce la faremo?.

All'inizio della Evangelii Gaudium (n.2 e 3) trovo un passaggio significativo: *"Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita (...) Chi rischia, il Signore non lo delude (...) questo è il momento per dire a Gesù Cristo: "...ho bisogno di te"*. Ritrovo in queste parole la voce del Card. Martini, la sua stessa indicazione pastorale. All'inizio del suo ministero in Diocesi, con le due prime lettere pastorali: La dimensione contemplativa della vita e In principio la Parola, indicò le due luci di posizione per un autentico cammino pastorale.

Stiamo per andare in stampa quando ci giunge la lettera del nostro Arcivescovo. Un invito pressante e caldo, che accogliamo con gioia.

Don Eugenio

Carissimi, per vincere lo scoraggiamento e il malumore che rischia di invecchiare le nostre comunità, basta che io, che tu, che noi ci coinvolgiamo nell'affascinante compito di annunciare Gesù Cristo, motivati solo dalla docilità allo Spirito di Dio che abita in noi. La situazione e perciò l'esito dell'impegno può anche essere modesto, può anche essere complicata, la storia di una comunità può anche aver causato ferite, ma lo Spirito di Dio non abbandona mai la sua Chiesa.

Non solo l'immenso patrimonio di bene, ma anche le difficoltà possono rivelarsi feconde di nuove risorse, vocazioni e manifestazioni della gloria di Dio se ci sono persone che accolgono l'invito a dedicarsi all'edificazione della comunità.

Il rinnovo dei consigli pastorali parrocchiali e degli altri organismi di partecipazione e di consiglio a livello decanale e diocesano è l'occasione propizia. Invito quindi tutte le comunità a preparare bene questi adempimenti e chiedo a tutti di domandarsi: "io che cosa posso fare per contribuire all'edificazione di questa comunità?". Mi permetto di offrire una risposta e di formulare una proposta: tu sei pietra viva di questa comunità, tu sei chiamato a santificarti per rendere più bella tutta la Chiesa, tu sei forse chiamato ad approfondire la comunione da cui scaturisce

quel "giudizio di fede" sulla realtà che lo Spirito chiede a questa comunità, in questo momento, in questo luogo.

Ascoltare lo Spirito di Gesù risorto che ti suggerisce di riconoscere i doni che hai ricevuto e il bene che puoi condividere, ti consentirà di offrire un contributo al cammino della comunità parrocchiale, decanale, diocesana. Servono esperienze, competenze diversificate, capacità comunicative, ma i tratti fondamentali ed indispensabili sono l'amore per la Chiesa, l'umiltà che persuade alla preghiera e all'ascolto della Parola di Dio, la docilità allo Spirito che comunica a ciascuno doni diversi per l'edificazione comune.

Per questo vi scrivo, carissimi: per incoraggiare ciascuno a sentirsi lieto e fiero di poter offrire qualche dono spirituale per il bene della nostra amata Chiesa ambrosiana. Ne abbiamo bisogno. In un tempo come questo solo una Chiesa viva può irradiare motivi di speranza e restituire all'umanità fiducia per il suo futuro.

Nel nome del Signore Vi benedico tutti.

Milano, 19 gennaio 2015



+ Eugenio Card. Saverio  
Eugenio



Oratorio

# Tre giorni ado ... e il cammino continua

Abbiamo proprio pensato così i giorni a Lanzo d'Intelvi. Un cammino che continua!

Era iniziato con il SI degli animatori ad un cammino insieme in risposta alla chiamata del Signore: quando ci eravamo trovati a Valgrehentino una domenica sera.

Era continuato con il ritiro improntato sulla riflessione sul nostro rapporto con il Signore: quando ci siamo ritrovati a Bevera la seconda Domenica di Avvento.

E allora ecco la proposta della tre giorni animatori dell'area omogenea. Un'occasione semplice e familiare ma davvero intensa per creare nuovi legami e per fare un altro passo in questo

cammino insieme.

Giorni all'insegna del divertimento e dell'amicizia, del gioco e

del servizio: giorni con al centro il nostro desiderio di essere animatori veri. La scelta è stata quella di mettere quindi al centro proprio l'eucarestia domenicale che abbiamo vissuto riflettendo insieme e approfondendo la pagina di Vangelo che ci ha accompagnato in quei giorni.

Abbiamo concluso trovando una decalogo dell'animatore, piccole indicazioni che ci permetteranno di essere animatori secondo il modello di Gesù, secondo il suo cuore.

Ringrazio tutti i ragazzi e gli educatori



che hanno reso questi giorni davvero simpatici e speciali.

**IL CAMMINO CONTINUA...**

... con gli incontri domenicali per animatori nelle domeniche 8 febbraio, 15 marzo, 10 maggio

... con il ritiro di Quaresima di domenica 1 Marzo

... con la via crucis adolescenti e giovani di Lunedì 30 marzo

Non mancate...il cammino continua...ed è più bello insieme!

*don andrea*

## E' iniziato un nuovo anno pallavolistico, un nuovo anno insieme!!



Le novità hanno il nome di: Morena, Ilaria, Chiara, Susanna e Simonetta, un nuovo gruppo nuove emozioni.

L'inizio della stagione sportiva non è stata delle migliori.

La ripresa è arrivata nelle ultime partite del campionato di andata: più unite e più incisive sulla palla, grazie anche ai tifosi che ad ogni match hanno dimostrato il loro sostegno.

Ci si aspetta un gran ritorno dalle ragazze del gruppo sportivo S. Giuseppe di Olginate.

## TUTTI AL CINEMA-TEATRO JOLLY

VI INVITIAMO A PRENDERE NOTA DEGLI SPETTACOLI IN CALENDARIO:

**SABATO 14 FEBBRAIO 2015 ALLE ORE 20.30**

LA COMPAGNIA TEATRALE S. GENESIO DI MAGGIANICO (LC) PORTA IN SCENA UNA COMMEDIA BRILLANTE DAL TITOLO:

**"DOPPIA COPPIA"**

**SABATO 14 MARZO 2015 ALLE ORE 20.30**

LA COMPAGNIA DEL DOMANI DI CASTELLO (LC) PORTA IN SCENA

**"LA BELLA E LA BESTIA IL MUSICAL"**

**SABATO 21 MARZO 2015 ALLE ORE 20.30**

LA COMPAGNIA TEATRALE DI S. GIOVANNI (LC) PORTA IN SCENA UNA COMMEDIA BRILLANTE DI WOODY ALLEN DAL TITOLO:

**"DON'T DRINK THE WATER"**

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI IN UNA SALA COMPLETAMENTE RI-STRUTTURATA!!!**



# Giovanna Mauri



16 febbraio 2005, muore Giovanna Mauri: una morte che svela tutta una vita di alto significato umano e cristiano. A vent'anni, Giovanna entra nell'ISM, Istituto Secolare Missionarie della Regalità di Cristo, sorto all'ombra dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per iniziativa di padre Agostino Gemelli ofm; qui emette i voti di povertà, castità e ubbidienza, e così, *“libera della libertà dei figli di Dio”*, può dire: *“E' poca cosa il mio amore, ma te lo dono tutto, d'ora in poi voglio vivere solo per te, o Gesù, per amarti e farti amare. Ti amerò nei miei genitori, nelle mie sorelle, nei miei fratelli, in tutti i miei familiari, amici e conoscenti, ti amerò soprattutto nei poveri, nei sofferenti, nei peccatori. Per tuo amore piangerò con chi piange, farò festa con chi è nella gioia, mi accompagnerò ai pellegrini della vita stanchi e sfiduciati, andrò in cerca degli smarriti nelle vie tortuose del male”*.

Questo progetto di offerta evangelica ha origine e scaturisce dalla fede viva e dallo stile di vita di genitori cristiani: papà Clemente, severo, ma affettuoso, premuroso e rispettoso della libertà personale dei figli; mamma Annetta, donna che va all'essenzialità delle cose, insegna concretamente l'amore verso il prossimo, sa dare graduate manifestazioni affettive al momento opportuno, e, sovente, ripete *“l'ordine conduce a Dio”*, con evidente riferimento anche all'ordine interiore. Emilio, Enrico, Stefano, sono i fratelli di Giovanna, quattro le sorelle: Maddalena, persona saggia, umile, di trasparente bontà; Lina, clarissa cappuccina con il nome di Maria degli Angeli, fondatrice del monastero S. Cuore di San Giovanni Rotondo; Giuseppina (detta Pinetta) e Maria, con Giovanna, formano la splendida e appassionata triade educatrice, operante per anni nella scuola elementare statale *“Alessandro Manzoni”* di Olginate.

Giovanna ama la vita in ogni sua espressione, è presente nelle realtà umane con impegno costante e disponibilità affettuosa. La scuola la vede maestra del sapere e dei valori fondamentali dell'uomo; opera nel Centro d'Ascolto della Caritas di Lecco (e poi, quando le forze vengono meno, nel Centro d'Ascolto della parrocchia), dove ha l'occasione per rispondere con saggezza e comprensione alle più disparate richieste di persone in difficoltà; gli aiuti

e gli orientamenti offerti agli extracomunitari testimoniano la sua apertura ai problemi della immigrazione; la sua generosità d'animo e la sua capacità di districare situazioni complicate, fanno dire alla mamma di Santino: *“Rendeva tutto più facile”*.

In campo ecclesiale. È delegata aspiranti della Gioventù Femminile di Azione Cattolica della diocesi ambrosiana; ancor giovane è designata responsabile del Gruppo ISM di Milano, con più di trecento aderenti. Agisce con umiltà, ma anche con determinazione; supera non facili difficoltà; si adopera per il bene di ciascuna associata senza risparmiarsi. Con l'Opera della Regalità, organizza corsi itineranti per giovani in ricerca della loro vocazione, e fa parte dell'équipe di zona nei corsi preparatori aperti alle giovani desiderose di appartenere al suo Istituto Secolare. Tutti interventi che richiedono prudenza e discernimento, e Giovanna li affronta con tanta preghiera e la sua innata serenità francescana. Nella sua parrocchia è collaboratrice assidua, in modo più frequente negli ultimi anni di vita: è catechista degli adulti, dei genitori in preparazione del Battesimo dei figli, animatrice di Liturgia, attiva socia del Centro Italiano Femminile locale. Quando il suo cuore cessa improvvisamente di battere, a causa di una stenosi aortica, sono molti i cuori che sollevano il velo del riserbo da lei silenziosamente custodito con amore.

Padre Ludovico Profili ofm, assistente spirituale del ISM, e di lei in particolare, scrive: *“Ho visto, ho compreso e stimato Giovanna Mauri, negli anni di passione apostolico-missionaria del “laicato cattolico” all'epoca del Concilio Ecumenico Vaticano II. Avvolta in questa aureola di luce, la vedo oggi e la presento a tutti coloro che vogliono conservarne il ricordo. Una creatura femminile donata a Cristo e alla Chiesa. (...) Giovanna fu sempre in prima fila nella lotta del bene contro il male, della verità contro l'errore, della morale evangelica contro l'immoralità laicista. (...) Per arrivare alla vetta della perfezione, Giovanna si servì dei mezzi classici indicati dalla dottrina cristiana: vita sacramentale, Eucarestia con Comunione e ascolto della Parola di Dio ogni giorno; pii esercizi di pietà, ritiri mensili ed esercizi spirituali annuali. Inoltre, sempre spinta dall'amore, si impegnò decisa-*

*mente nell'imitare Gesù nella “mizzatezza e nell'umiltà di cuore” (Mt 11,29), in partico-*

*lare nella carità: “Amatevi come io vi ho amato.” (Gv 15,12). L'esercizio di questa sovrana delle virtù teologali la esercitò in maniera particolare nell'assistenza vigile e amorosa alle persone sole, ammalate e bisognose di aiuti materiali, spirituali e psicologici. I Santi canonizzati - quelli con la “S” maiuscola - sono coloro che hanno esercitato la carità (con la fede e la speranza) in grado eroico. I santi non canonizzati - quelli con la “s” minuscola - sono coloro che sono arrivati alla perfezione della carità, ma non in grado eroico. Nessun dubbio che Giovanna sia una di questi”*.

Il parroco, don Eugenio Folcio, nell'omelia di commiato, ha fra l'altro affermato: *“Cercando un'icona evangelica per meglio fissare il volto interiore di Giovanna non credo di sbagliare scegliendo l'immagine della donna che nella cena di Betania profuma i piedi di Gesù con nardo purissimo. Tutta la casa, annota l'evangelista, si riempì del profumo dell'unguento. I piedi di Gesù. Il servizio disinteressato, generoso, fedele. Maestra, educatrice, animatrice, catechista, un'esistenza per gli altri, fino a dimenticare, e questo fino all'ultimo. Non pensava a sé, non si preoccupava della sua salute, ma i bisogni degli altri al primo posto. Tutta la casa si riempì del suo profumo”*.

Cara Giovanna, Tu che ora godi del profumo delicato, forte e penetrante che riempie la casa del Padre, intercedi perché la grazia di Dio: liberi i giovani schiavi di nuove idolatrie; sostenga i genitori amareggiati, delusi, in difficoltà; conforti gli anziani soli, malati, senza il soccorso di una voce amica; aiuti provvidenzialmente i poveri in disagio materiale e spirituale; raggiunga solidariamente i profughi non accolti e lasciati mortificati lungo le strade. Giovanna, prega, perché la luce vera del nostro Signore Gesù splenda sempre in noi e fra noi, e ci aiuti ad essere testimoni e donatori di perdono, pace, gioia, bontà. Amen.



# L'ottimismo si impara

I ragazzi che hanno un atteggiamento positivo, ottimista, una buona autostima e spirito d'iniziativa, di solito vanno bene a scuola, tendono a essere creativi e competenti nei lavori che svolgono, ma anche nella vita affettiva. Quando siamo felici funziona meglio! La cosa bella è che la positività non è solo una dote innata, ma può essere insegnata ai nostri figli con metodo, attraverso esercizi, a volte anche molto semplici! Grazie al meccanismo del "rinforzo positivo", impariamo a focalizzare la nostra attenzione sulle cose belle che ci accadono, sui nostri punti di forza piuttosto che sulle nostre carenze. Così sviluppiamo una maggiore capacità di combattere nelle situazioni negative. Quanto prima iniziamo a far crescere in noi il "seme della positività", maggiori saranno le nostre possibilità di essere individui felici e appagati. Ma un genitore può rendere ottimista e positivo un figlio? Sì. Può persino allenarlo alla gioia. Importante abituare la mente dei propri ragazzi a vedere le cose belle: la felicità, il benessere non sono qualcosa che arriverà in futuro, ma un momento che si sta già vivendo. Occorre aiutare i figli a ricercare la gioia tutti i giorni: è questo il modo migliore per trovarla insieme. Un esercizio

semplice da fare alla sera prima di andare a dormire, chiediamo al nostro bambino di raccontare qualcosa di bello che gli è capitato nel corso della giornata. Le emozioni positive lo aiuteranno a vedere il mondo in modo altrettanto positivo. Ma nella vita ci sono anche tanti problemi e di conseguenza sentimenti ed eventi negativi: come si fa in questi casi? Non serve fingere che sia tutto ok: piuttosto, è utile allenare i ragazzi ad affrontare le situazioni spiacevoli o meno gradite e insegnare loro che è importante reagire.

## ANDARE OLTRE IL PROBLEMA

Per un ragazzo, un problema può essere un brutto voto, una bocciatura, il non farcela nello sport. Un genitore dovrebbe, di fronte a queste difficoltà, non fare lunghi discorsi simil-predica, non dovrebbe prevaricare imponendo il proprio punto di vista. Il suo compito sarebbe, invece, di agire da stimolo per la creatività del figlio, attraverso la quale lui troverà le proprie soluzioni. Per sciogliere le menti dei nostri ragazzi possiamo, come genitori, proporre domande giocose che stimolino il cosiddetto pensiero divergente. Per esempio, la sera dopo cena potrebbe essere bello intorno al tavolo, in famiglia, parlare di tante

cose e poi scoprire l'uso diverso degli oggetti: per quali altre funzioni possono essere utilizzati un mattone, una bicicletta, uno schiaccianoci, un tubetto di dentifricio? Questi "esercizi" della mente sono utilissimi per generare idee e imparare così a trovare nuove e diverse soluzioni

ai problemi. È, questo, anche un modo alternativo di vivere piacevoli serate in famiglia, senza sempre stare incollati davanti alla tv o al pc. Anche giocare è un buon modo per riuscire ad allenarsi a trovare soluzioni: se a tuo figlio non piace star fermo, chiedigli di fingere di essere la guardia di un castello per cinque minuti. Accetterà e a poco a poco si abituerà a tollerare un'esperienza fastidiosa. Soprattutto dopo otto ore di scuola meglio lasciare sempre qualche momento libero che permetta loro di rielaborare le esperienze della giornata, e poi è importante farli muovere: le capriole, per esempio, li rendono felici! Il movimento stimola il cervello, ne migliora lo sviluppo, dà una grande soddisfazione.

Quello che conta per un genitore è fare sempre in modo da rendere i figli ottimisti, offrendo loro strumenti per farli sentire capaci e soddisfatti. I bambini imparano facendo: ideale puntare sulla manualità (un disegno, un lavoretto), piuttosto che su ragionamenti e riflessioni. Un bambino è contento quando si sente protetto e fino ai due anni è soprattutto la mamma a trasmettergli sicurezza: il consiglio migliore è dedicarsi a lui nel tempo libero. Dopo i due anni subentra anche la figura del padre che, compatibilmente ai suoi impegni, dovrebbe riservargli cure e attenzioni. Un altro modo per abituare i ragazzi all'ottimismo è quello di individuare i propri punti di forza e procedere verso i propri obiettivi, ma soprattutto verso un'affettività concreta, vissuta a contatto con la famiglia, i fratelli, i cugini, gli amici, l'oratorio, le associazioni di volontariato. Perché, a volte, bastano una parola, un gesto, un sorriso a dare gioia!



*Centro Amico della Caritas parrocchiale*  
**IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ**

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17 nella sede di via Cesare Cantù, 81  
 Tel. 3207249966 attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

**GUARDAROBA "CENTRO AMICO":** VIA CESARE CANTÙ, 81

INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ - RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

**OCCORRONO:**

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE - SCARPE DI  
 OGNI NUMERO - CALZE - SALVIETTE

**CERCHIAMO VOLONTARIE PER IL SERVIZIO GUARDAROBA (TELEFONARE DISPONIBILITÀ AL "CENTRO AMICO")**



**La Parola  
 del Signore**

"Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"  
 (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

*Aiutateci ad aiutare*

NELLE SETTIMANE PRECEDENTI L'AVVENTO SONO STATI RACCOLTI EURO 250,00 ATTRAVERSO LA CASSETTA "FARSI PROSSIMO". SI DICE CHE "A NATALE CI SENTIAMO TUTTI PIÙ BUONI"; QUESTA BONTÀ, A VOLTE SORRETTA DA FRAGILE SENTIMENTALISMO, NON PUÒ DURARE UNA SOLA GIORNATA: CHI HA FAME HA NECESSITÀ DI SODDISFARE, OGNI GIORNO, QUESTO BISOGNO INSOPPRIMIBILE. NON DIMENTICHIAMO QUINDI DI LASCIARE LA NOSTRA OFFERTA ALLA CASSETTA "FARSI PROSSIMO": ESSA SI TRASFORMERÀ IN PACCHI-VIVERI A FAVORE DEI PIÙ BISOGNOSI.

**Anche un bicchiere d'acqua dato nel mio nome avrà la sua ricompensa**

"La carità non avrà mai fine" 1Cor. 13, 8

Recita un proverbio popolare armeno: "All'uccellino cieco è Dio che fa il nido" Splendido. Stare nel cavo delle mani di Dio, abbandonarsi alla sua Provvidenza, è la sorgente della pace e della gioia.

Un grazie di cuore a tutte le persone che con la loro generosità hanno fatto sentire il caldo della mano di Dio.

**Oratorio:**

Offerte Natalizie: € 35.200,00 di cui: € 1.500,00 (1); € 1.000,00 (4); € 300,00 (2); € 200,00 (5); € 150,00 (2); € 100,00 (25); € 70,00 (4); € 50,00 (160); € 40,00 (10); € 30,00 (52); € 25,00 (15); € 20,00 (320). Tutte le altre da € 15,00 a € 5,00  
 Offerta Tombolata: € 2.070,00 - Offerte Sant'Antonio € 350,00  
 Offerta Cera: Associazioni € 700,00, Comunità € 510,00  
 Dalla chiesetta di S. Rocco Euro 235,00

**Corso di preparazione  
 al Sacramento del Matrimonio**

La sede degli incontri è presso l'Oratorio di Olginate, sala mons. Colombo, alle ore 21.00

**Calendario:**

**Sabato 21 marzo:** Incontro di apertura, ore 16.00 e S. Messa ore 18.00

**Mese di Marzo:** Martedì 24 - 31;

**Mese di Aprile:** Martedì 14 - 21 - 28;

**Mese di Maggio:** Martedì 5 - 12 - 19;

**Chiusura a Consonno Sabato 23**

**Maggio:**

ore 15.00 e S. Messa ore 18.00

Le iscrizioni si ricevono presso la casa parrocchiale: tel. 0341 681593

**Festa di S. Agata**

I Gruppi parrocchiali organizzano per sabato 7 febbraio una "Cena" in Oratorio, aperta a tutte le donne.

**Menù:** Pasta al ragù - Bresaola con rucola e grana - contorni - Clementine - dolce, bevande e limoncello. Seguirà una tombolata animata da Norma.

**Costo Euro 15.00** (minimo 40 persone). Iscrizioni presso le Sigg. Tina Mione, M. Carla Frigerio e Antonella Panzeri entro il 29 gennaio.

**Premio della Bontà "Massimiliano Valsecchi"**

Il XXXII° Premio della Bontà è stato assegnato **domenica 18 gennaio**, festa patronale di S. Agnese, al sig. Luciano Aldeghi, con la seguente motivazione:

«Luciano Aldeghi, volontario di squisita sensibilità d'animo, dotato di intelligente manualità, è sempre pronto - da anni - a donare la sua silenziosa e generosa operosità nel recupero di mobili e arredamenti vari, che trasferisce in case di famiglie bisognose, secondo le indicazioni pervenutegli da associazioni caritative di Olginate.

Un servizio veramente degno di pubblico riconoscimento.»

## Mese di Febbraio

### Domenica 01 – IV dopo l'Epifania

ore 8.00 S. Messa Giuseppe, Caterina e Erminia  
 ore 9.30 S. Messa Sr. Edoarda Maria Viganò  
 ore 11.00 S. Messa Giuseppe Losa  
 ore 18.00 S. Messa Fam. Mazzoleni e Spreafico

- ORE 11.00 MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MARCONI

02 ore 8.00 S. Messa Cesare, Ermenegildo e Antonietta Bianchi  
 ore 18.00 S. Messa Aurelia Aldrovandi

- ORE 18.30 INCONTRO RAGAZZI 1-3° SUP.  
 - ORE 21.00 PROVE GRUPPO CANTO

03 ore 8.00 S. Messa Alessandro Corti  
 ore 18.00 S. Messa Giuseppina Redaelli e Vittorio Sangalli

- ORE 15.30 INCONTRO RAGAZZI 1° MEDIA

04 ore 8.00 S. Messa Nello Beltrami  
 ore 18.00 S. Messa

- ORE 16.30 CATECHISMO 3° ELEMENTARE  
 - ORE 20.30 INCONTRO RAGAZZI DALLA 4° SUP.

05 ore 8.00 S. Messa Bruno Galbiati  
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)  
 ore 20.30 S. Messa Mons. Giuseppe Edoardo Viganò

- ORE 14.30 INCONTRO 2° MEDIA  
 - ORE 16.00 INCONTRO 3° MEDIA  
 - ORE 21.00 INCONTRO GRUPPO LETTORI

06 ore 7.30 Esposizione Eucaristica  
 ore 8.30 S. Messa Fam. Galbiati e Isella  
 ore 20.30 S. Messa Graziella Bonacina

-  
 -  
 -

07 ore 8.00 S. Messa  
 ore 16.30 S. Messa Marina Longhi Gilardi (C.d. R.)  
 ore 18.00 S. Messa Madri Cristiane

- ORE 16.30 ADORAZIONE EUCHARISTICA E S. ROSARIO  
 - ORE 16.30 CATECHISMO 4° ELEMENTARE

### Domenica 08 – Penultima dopo l'Epifania

ore 8.00 S. Messa Paolo Panzeri e Carmela Gilardi  
 ore 9.30 S. Messa Carolina e Gerardo Lanfranchi  
 ore 11.00 S. Messa Pietro Bonacina e Maria Ravasio  
 ore 18.00 S. Messa Francesca e Luigi De Capitani e famiglia

-  
 -  
 -  
 -

09 ore 8.00 S. Messa Giuseppe Scaccabarozzi e Felicità Tentori  
 ore 18.00 S. Messa

- ORE 18.30 INCONTRO RAGAZZI 1-3° SUP.  
 - ORE 21.00 PROVE GRUPPO CANTO

10 ore 8.00 S. Messa  
 ore 18.00 S. Messa

- ORE 15.30 INCONTRO RAGAZZI 1° MEDIA

11 ore 8.00 S. Messa Mario Ripamonti e Maria Pozzoni  
 ore 18.00 S. Messa Augusto Sacchi e Maria Sabadini

- ORE 16.30 CATECHISMO 3° ELEMENTARE  
 - ORE 20.30 INCONTRO RAGAZZI DALLA 4° SUP.

12 ore 8.00 S. Messa Famiglia Corti; genitori e figli (Giacomina)  
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)  
 ore 20.30 S. Messa Maria Luisa Panzeri

- ORE 14.30 INCONTRO 2° MEDIA  
 - ORE 16.00 INCONTRO 3° MEDIA  
 - ORE 21.00 INCONTRO GRUPPO LETTORI

13 ore 8.00 S. Messa Carlo Panzeri  
 ore 18.00 S. Messa Ines, Mara e Renato

-  
 -

14 ore 8.00 S. Messa  
 ore 16.30 S. Messa Sr. Egidia Vidali e Giuseppe (C.d. R.)  
 ore 18.00 S. Messa Ezio Longhi

- ORE 16.30 ADORAZIONE EUCHARISTICA E S. ROSARIO  
 -  
 -

### Domenica 15 – Ultima dopo l'Epifania

ore 8.00 S. Messa Giuseppina e Giacomo Dell'Oro  
 ore 9.30 S. Messa Pierluigi Gilardi e genitori  
 ore 11.00 S. Messa Giovanni, Pierina e Andreina Morandi  
 ore 18.00 S. Messa Ezio Rocchi

-  
 -  
 -  
 -

16 ore 8.00 S. Messa Giuseppe e Nadia Mapelli  
 ore 18.00 S. Messa Sr. Maria degli Angeli, Maddalena e Giovanna

- ORE 18.30 INCONTRO RAGAZZI 1-3° SUP.  
 - ORE 21.00 PROVE GRUPPO CANTO

17 ore 8.00 S. Messa Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola  
 ore 18.00 S. Messa

- ORE 15.30 INCONTRO RAGAZZI 1° MEDIA

18 ore 8.00 S. Messa Adele e Giuseppe Fumagalli  
 ore 18.00 S. Messa Terza Età

- ORE 16.30 CATECHISMO 3° ELEMENTARE  
 - ORE 20.30 INCONTRO RAGAZZI DALLA 4° SUP.

19 ore 8.00 S. Messa Mariolina e Giovanni Ripamonti  
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)  
 ore 20.30 S. Messa Enrica Tentorio

- ORE 14.30 INCONTRO 2° MEDIA  
 - ORE 16.00 INCONTRO 3° MEDIA  
 - ORE 21.00 INCONTRO GRUPPO LETTORI

20 ore 8.00 S. Messa Pierluigi Gilardi  
 ore 18.00 S. Messa Giuseppina Panzeri e Primo Gilardi



21	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Luigi Ferni Luigi Castelli (C.d. R.) Classe 1953	- ORE 16.30 ADORAZIONE EUCHARISTICA E S. ROSARIO - ORE 16.30 CATECHISMO 4° ELEMENTARE -
<b>Domenica 22 – I di Quaresima</b>			- DOMENICA SPECIALE 3ª ELEMENTARE
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 15.00 Imposizione delle ceneri ore 18.00 S. Messa	Eugenio Tentorio e Clementina Ripamonti Tarcisio Viganò Luigi e Primina Ripamonti Comunità parrocchiale	- - - - -
23	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Plinio e Giovanni Milani Giuseppe Gilardi	- ORE 18.30 INCONTRO RAGAZZI 1-3° SUP. - ORE 21.00 PROVE GRUPPO CANTO
24	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Ezio Vitale Rocchi e famiglia Giuseppe Perego e Francesca Redaelli	- ORE 15.30 INCONTRO RAGAZZI 1° MEDIA -
25	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Elio Cereda Franco Gattinoni	- ORE 16.30 CATECHISMO 3° ELEMENTARE - ORE 20.30 INCONTRO RAGAZZI DALLA 4° SUP.
26	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Salvatore Gilardi Tina Ferni (C.d. R.) Luigi Panzeri e Angela Passoni	- ORE 14.30 INCONTRO 2° MEDIA - ORE 16.00 INCONTRO 3° MEDIA - ORE 21.00 INCONTRO GRUPPO LETTORI - ORE 21.00: IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO
27	ore 8.00 Aliturgico ore 15.00 ore 20.45 Liturgia penitenziale. Imposizione delle ceneri	Via Crucis Via Crucis	- ORE 7.30 MOMENTO DI PREGHIERA PER I RAGAZZI DELLE MEDIE -
28	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Rosa Corti	- ORE 16.30 ADORAZIONE EUCHARISTICA E S. ROSARIO - -

## Mese di Marzo

<b>Domenica 01 – II di Quaresima</b>			- DOMENICA SPECIALE PER I COMUNICANDI
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro Comunità parrocchiale Alessandro e Walter Di Giugno e nonni Gerolamo Pirola e Giacomina Viganò	- - - -
02	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Innocente e Rita Mazzoleni	- ORE 18.30 INCONTRO RAGAZZI 1-3° SUP. - ORE 21.00 PROVE GRUPPO CANTO
03	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Rina Vismara e Antenore Bassoli Agnese Redaelli e genitori	- ORE 15.30 INCONTRO RAGAZZI 1° MEDIA -
04	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa		- ORE 16.30 CATECHISMO 3° ELEMENTARE - ORE 20.30 INCONTRO RAGAZZI DALLA 4° SUP.
05	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	(C.d. R.)	- ORE 14.30 INCONTRO 2° MEDIA - ORE 16.00 INCONTRO 3° MEDIA - ORE 21.00 INCONTRO GRUPPO LETTORI - ORE 21.00: IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO
06	ore 7.30 Aliturgico ore 8.00 ore 15.00 ore 20.30	Via Crucis Via Crucis Via Crucis con partenza da via Barozzi 21 per la chiesetta di S. Rocco	- ORE 7.30 MOMENTO DI PREGHIERA PER I RAGAZZI DELLE MEDIE - - -
07	ore 8.00 S. Messa ore 16.30 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Graziella Bonacina	- ORE 16.30 ADORAZIONE EUCHARISTICA E S. ROSARIO - ORE 16.30 CATECHISMO 4° ELEMENTARE

**LA S. MESSA FERIALE DELLE ORE 18.00  
SI CELEBRA NELLA CAPPELLINA DELL'ORATORIO**

**OGNI 1° VENERDI DEL MESE**  
ore 20.30 S. Messa e Adorazione Eucaristica

**OGNI SABATO**  
ogni sabato adorazione eucaristica dalle ore 16,30 alle ore 17,30  
con vesperi e rosario meditato



# PASSONI

VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808

Edicola  
Cartoleria  
Articoli regalo  
Testi scolastici e non solo  
Servizio fotocopie e fax  
Plastificazione e rilegatura  
Consegna a domicilio

## Corri ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza  
Lenti a contatto per tutti  
Stampe digitali e foto bianco/nero  
[www.miofotografo.it](http://www.miofotografo.it)  
**le tue foto da casa**

18028811 - Via S. Agnese, 7/9  
Tel. 0341.681484 - info@acchialonline.it

## FARMACIA DR. FEDELI

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC

**Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967**

LUNEDÌ: 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
MARTEDÌ: 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
MERCOLEDÌ: 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
GIOVEDÌ: 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
VENERDÌ: 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
SABATO: 8.30-12.30

## SALA

Sala Arredamenti  
Via del pino 13  
23854 Olginate (Lc)

Tel. 0341.652267  
Cell. 328.1577608  
info@arredamentisalalecco.it  
[www.arredamentisalalecco.it](http://www.arredamentisalalecco.it)

## EDIL FIRE

di Valsecchi geom. Eleonora

### Caminetti e Stufe

**OLGINATE** Via SPLUGA 95  
Tel. & Fax (0341) 605356

## NONSOTTICA

di MANZOCCHI SARA

LE TUE FOTO DA CASA  
[www.miofotografo.it](http://www.miofotografo.it)  
codice 21021234

GRANDE DELLA FOTO COMPUTERIZZATA  
MEDIAMARKET DI MONITORING DA POCO E DA GIOIE. SENTI A CONVISSO  
PRODOTTO E GIUNTI DIGITALE IMMEDIATA  
Via Manzocchi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecce)  
Tel. 0341.681226 - Fax 0341.681264

## IL GIORNALAIO

di Besano Antonio

**Centro Video Videoteca 24.00h - Punto Smil**  
giornali • riviste • Cartoleria • fax • fotocopie  
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

## Bar Aurora

IN LOCALITÀ UBBE

Caffè, aperitivi, After Dinner, Feste. Trattoria per ogni occasione  
Tutto Capogrocco e Champagne League

Aperto: 0599311728  
Il locale in Via Don Gnocchi 10, Olginate  
Innanzitutto aperto da Martedì e Thursday dalle  
7.00 alle 24.00

Bar Aurora "Moby" sky

## Cristina Bonacini

Creazioni Personalizzate  
di abiti da sposa e cerimonia  
Servizi di sartoria e riparazioni

Via Besano, 17 - 23854  
OLGINATE (LC)  
Cell. 326.2184910

## SIE

di Alacqua Natale

### IMPIANTI ELETTRICI

riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31  
tel/fax 0341.650424 [www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FISIOLOGI TERAPISTI  
SOCIETÀ DEL  
ESERCIZIO LOMBARDO

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
MARVELLO TEREFANARDI  
Tel. 0341/04.17.43  
[studiofisiogiac@fastmail.com](mailto:studiofisiogiac@fastmail.com)

## FRUTTA e VERDURA

### F.lli NOBILE

Olginate (LC)  
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341.681526

## BRIANZATENDE

INNOVATIVE - TRATTAMENTI - SERVIZI - ASSISTENZA

23852 GARLATE (LC)  
Via Sante, 251 - Tel. 0341.681589 - Fax 0341.682317  
[www.brianzatende.it](http://www.brianzatende.it)

## Don Elia Filippo

Imbiancatura, verniciatura,  
cartongessi, decorazioni,  
soluzioni termiche

Olginate - cell. 347.9438813  
e-mail: [filippo.ella@yahoo.it](mailto:filippo.ella@yahoo.it)

## CRIPPO

meccanica

OLGINATE

Servizi di: periti  
Servizi di: contabili

Tel. 0341.681226 Fax 0341.681264  
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (LC)

# FARINA ONORANZE FUNEBRI

DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI

**24 ORE SU 24**

**OLGINATE**  
Via C. Cantù 45  
Tel. 0341 650238  
Cell. 335 5396370

Mensile parrocchiale - Registrazione Tribunale di Lecco n. 19 del 20.12.1992  
Responsabile Fabrizio Redaelli - Via don Gnocchi, 2 - 23854 Olginate (Lc) - Tel. 0341 681593  
Stampa: GreenPrinting® A.G. BELLAVITE srl - Missaglia (Lc) - Edizione fuori commercio